

Dott. TERESA L. M. NATOLI
NOTAIO
GIOIOSA MAREA

N. 18088 del Repertorio N. 9274 della Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici (2016);

Reg. e Punt

444 13-5-16 al 11.682

Scu 17

Addi trenta (30) del mese di aprile;

Alle ore diciassette e minuti venti;

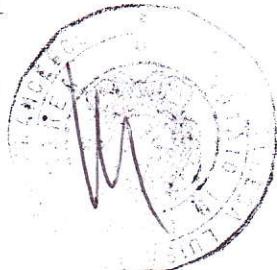
In Gioiosa Marea in via Giulio Forzano N.8, nel mio studio;

Avanti me Dott.ssa Natoli Teresa Luisa Maria Notaio in

Gioiosa Marea, iscritto presso il Collegio Notarile dei

Distretti Riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto,

Patti e Mistretta



E' PRESENTE

Il signor:

FOTI ANNUNZIATO nato a Montebello Jonico (RC) il 7 agosto

1963 ed ivi domiciliato in contrada Ficarella - Saline J.

n.12, codice fiscale: FTO NNZ 63M07 D746L il quale dichiara

di intervenire nel presente atto nella sua qualità di

Presidente Nazionale dell'Associazione "RANGERS

INTERNATIONAL" con sede in Montebello Ionico frazione Saline

via Ficarella, III trav. n.14 ove per la carica è

domiciliato, codice fiscale e partita I.V.A. : 92035760807.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono

certo, premesso che in questo luogo ed ora, è stata da lui

indetta, in seconda convocazione, l'Assemblea Nazionale dei

Rangers effettivi (ANRE) organo sovrano della predetta

Associazione, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui appresso, mi richiede di redigere il relativo verbale.

Quindi assunta la presidenza dell'Assemblea a norma dell'articolo 8 dello statuto sociale

CONSTATÀ E DICHIARA

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'articolo 8 dello statuto sociale
- che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta giusta documentazione esistente agli atti dell'associazione;
- che sono presenti in proprio e per deleghe che vengono conservate agli atti sociali, 118 membri effettivi dell'associazione aventi diritto al voto;
- che del Consiglio Superiore Nazionale sono presenti i signori

Foti Annunziato Presidente Nazionale

Triscari Carmelo Mario Vice Presidente Nazionale

Rigoli Calogero Segretario Nazionale

Pecora Giovanni Consigliere Nazionale

Gridà Cucco Enzo Consigliere Nazionale

Barberi Emanuele Consigliere Nazionale

Calamunci Vincenzo Sebastiano Consigliere Nazionale

Dato atto di quanto sopra il comparente signor Foti Annunziato nella sua qualità, dichiara validamente costituita l'assemblea, a norma dello Statuto sociale, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

STATUTO

Art. 1) E' costituita tra le persone che aderiscono al presente Statuto e ne rispettano le disposizioni, stabilite nel presente testo, una libera Associazione avente la denominazione "RANGERS INTERNATIONAL".

Art. 2) L'Associazione non ha legami politici né confessionali, non persegue finalità politiche, né confessionali. L'Associazione non persegue fini di lucro. L'Associazione è autofinanziata ed autogestita.

Art. 3) Le prestazioni fornite dagli aderenti sono gratuite. L'Associazione si atterrà ai principi di democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali. Possono far parte dell'Associazione in numero illimitato tutti coloro che si riconoscono nello statuto ed intendono collaborare per il raggiungimento dello scopo sociale. Possono chiedere di essere ammessi come soci sia le persone fisiche che le persone giuridiche, sia le Associazioni di fatto, mediante inoltro domanda scritta sulla quale decide senza obbligo di motivazione il consiglio direttivo. Tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipare alle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età. La qualifica di socio da diritto a frequentare le iniziative indette al consiglio direttivo e la sede sociale, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

Art. 4) La sede legale dell'Associazione è fissata in Saline di Montebello Jonico (RC), Via Ficarella, III Trav., n. 14, e può essere trasferita nell'ambito del territorio nazionale.

Art. 5) La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

Art. 6) Gli scopi dell'associazione sono:

TUTELA BENI AMBIENTALI E CULTURALI

inteso come bene supremo e vitale per la collettività; la salvaguardia dell'integrità, la tutela, mantenimento, la vigilanza e la gestione del territorio boschivo e rurale delle zone protette sia demaniali che private nonché della fauna e della flora in essi compresi, sia spontaneamente che su richiesta e/o collaborazione con le autorità preposte. Inoltre si prefigge la tutela del mare e di tutti i bacini idrici interni al territorio e della fauna in essi compresi; Le predette azioni di salvaguardia saranno rivolte in particolare alla tutela:

- a) delle zone verdi pubbliche, con particolare riguardo alla flora e alla fauna in esse comprese;
- b) dei parchi naturali, previa richiesta e secondo le indicazioni dei rispettivi Consorzi o Enti di gestione;
- c) degli invasi di deflusso delle acque di sgrondo, previa richiesta ed in collaborazione dei Consorzi di bonifica e/o

Enti preposti;

d) dei valori del paesaggio e del patrimonio naturale, storico, artistico e culturale, educando all'amore ed al rispetto per la natura;

e) alla gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio dei Beni Culturali ed Ambientali (archeologici, architettonici, ambientali, artistici, storici e archivistici, librari, demo-ethno antropologici e geologici) di cui alla legge 1° giugno 1939 n. 1089, (ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963 n. 1049), e della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, nonché dell'istruzione, della formazione e della promozione della cultura e dell'arte.

f) promuovere una cultura ecologica, intesa sia come conoscenza delle problematiche relative alla tutela ed al miglioramento degli ecosistemi naturali, sia come promozione dei conseguenti comportamenti;

g) promuovere lo studio, la ricerca, la classificazione dei funghi e dei problemi connessi alla micologia nonché la divulgazione delle conoscenze micologiche con riferimento sia al mondo degli adulti, sia ai giovani ed alla scuola;

h) promuovere la raccolta di materiale didattico, bibliografico e scientifico relativo all'ambiente, alla micologia ed alle scienze affini;

i) promuovere, partecipare e collaborare con Enti pubblici e privati alla mappatura della flora e della fauna e alle riperimetrazione di boschi e aree protette in genere;

j) promuovere la conoscenza ambientale attraverso l'organizzazione di corsi di formazione, di mostre micologiche ed ambientali, ed ogni altra iniziativa in grado di perseguire le finalità previste dal presente statuto tramite proprie figure professionali interne ed esterne all'Associazione.

Su richiesta delle Autorità competenti e nei limiti delle disposizioni da esse impartite, l'Associazione collaborerà in attività tecnico - conoscitive, quali sopralluoghi, controlli ricerca, analisi ed altro qui non esplicitamente contemplato.

PROTEZIONE CIVILE

a tal fine curerà in modo particolare la preparazione dei propri iscritti, partecipando alle prove generali di simulazione di calamità naturali organizzate dagli Enti Pubblici preposti, attuando, organizzando e/o partecipando a corsi di addestramento finalizzati, in particolar modo al coordinamento in emergenza operativa alla deterrenza e repressione degli incendi boschivi e/o alto rischio, all'attività preventiva e formativa sui rischi da catastrofi naturali e antropiche; alla diffusione della cultura della sicurezza nei vari ambiti di vita ed in particolare in quelli connessi all'attività di educazione, prevenzione e riduzione

dei rischi in materia di protezione civile; alla elaborazione ed erogazione di percorsi formativi ed informativi riguardanti la tutela, la prevenzione dei danni alla persona, la salvaguardia del patrimonio culturale e artistico.

L'Associazione, attraverso le proprie sedi, può istituire e/o partecipare a strutture aggregative di 2° livello, impegnando i propri mezzi e attrezzature nonché i propri volontari adeguatamente formati;

Su richiesta degli Enti promotori o autonomamente, l'Associazione potrà collaborare all'organizzazione ed alla gestione di manifestazioni sportive, culturali, fieristiche, etc;

PROTEZIONE ANIMALI

A mezzo dei propri aggregati l'associazione promuove la più efficace applicazione delle disposizioni stabilite in leggi e/o regolamenti dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali.

L'associazione persegue il fine di difendere gli animali in genere ed in particolare quelli di affezione o di compagnia e realizza i propri scopi con le seguenti attività:

- a) tutelare gli animali di affezione e prevenire il randagismo;
- b) Realizzare e gestire luoghi adibiti a prima accoglienza degli animali in genere con particolare riguardo per quelli abbandonati e/o maltrattati;
- c) Gestire ed aiutare i rifugi sotto il profilo psicologico, comportamentale e sanitario;
- d) Rintracciare i proprietari degli animali ritrovati;
- e) Denunciare eventuali maltrattamenti di animali;
- f) Svolgere una educativa propaganda zoofila e di sensibilizzazione sulla tematica del randagismo e dei maltrattamenti, contribuendo al miglioramento delle condizioni degli animali ed assicurare l'applicazione delle norme giuridiche che li tutelano, svolgendo opera di educazione e sensibilizzazione della popolazione;
- g) Diffondere nozioni veterinarie e di igiene;
- h) Promuovere la cultura del volontariato, ambientalista ed ecologica sviluppando, singolarmente e/o in collaborazione con altre associazioni e con gli Enti Pubblici e Privati, iniziative a favore degli animali e contro il loro maltrattamento al fine di tutelare la specie animale con particolare attenzione a quelli denominati d'affezione o da compagnia;
- i) Promuovere la protezione e la tutela degli animali, prevenire il loro maltrattamento, tutelare la loro salute e l'ambiente al fine di instaurare un corretto equilibrio tra esseri viventi.

In particolare i principi a cui l'Associazione si conforma sono quelli nelle convenzioni internazionali, nelle direttive e regolamenti CEE e nelle Leggi Nazionali e Regionali in tema

di tutela della natura e degli animali.

PROMOZIONE SOCIALE, ASSISTENZIALE, CULTURALE E RICREATIVA

Relativamente ad attività socio-assistenziale e di utilità sociale e culturali e ricreative a favore di associati come pure di terzi, l'Associazione si prefigge di favorire lo sviluppo della personalità umana in tutte le sue espressioni ed alla rimozione degli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di libertà, di uguaglianza, di pari dignità sociale e di pari opportunità, favorendo l'esercizio del diritto alla salute, alla tutela sociale, all'istruzione, alla cultura, alla formazione nonché alla valorizzazione delle attitudini e delle capacità professionali.

In particolare si propone di:

- realizzare interventi e attività a sostegno e/o gestione di situazioni di disagio individuale e sociale;
- tutelare, promuovere e valorizzare attività finalizzate al benessere in ambito psico-sociale; promuovere l'appartenenza ad una società fondata sulla libertà, sull'equità, sulla democrazia, sul rispetto per la dignità e l'integrità umana, sulle pari opportunità per tutti, sulla parità tra uomini e donne, sulla solidarietà e sulla tolleranza, nel pieno rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- organizzare e gestire eventi, manifestazioni e progetti in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario, culturale e ricreativo; promuovere, realizzare e gestire strutture di prima accoglienza e di cura per persone disabili e/o bisognose di assistenza psicologica e sanitaria;
- promuovere e realizzare iniziative di promozione e sviluppo delle tematiche legate al disagio psicofisico e/o sociale;
- promuovere e realizzare attività di assistenza e cura di soggetti con deficit di natura psicologica e/o sociale mediante la realizzazione di incontri, gruppi di mutuo aiuto, attività ludico - ricreative, ecc
- organizzare manifestazioni di ogni genere, tavole rotonde, conferenze, organizzazione di corsi, convegni, congressi, dibattiti, mostre scientifiche, culturali, inchieste, seminari, istituzione di biblioteche, centri di documentazione, proiezione di films e documentari, corsi di preparazione, gruppi di studio e ricerca, pubblicazione di riviste, atti di seminari, di convegni e degli studi e ricerche;
- Ai soli fini socio - umanitari è possibile creare l'attività di ippoterapia per diversamente abili, sempre sotto l'osservanza delle leggi e dei regolamenti sanitari.

Art. 6) Per un adeguato e sempre più qualificativo svolgimento delle attività sopra descritte l'Associazione si fa carico di istituire e organizzare corsi di istruzione, qualificazione, aggiornamento per i propri iscritti,

avvalendosi di insegnanti interni, nonché per la trattazione di specifiche tematiche, di docenti presso Istituti superiori ed Università, oltre che di personale appartenente ad Enti Pubblici e Privati ed alle Forze dell'Ordine.

Art. 7) Gli aderenti all'Associazione qualificati come RANGER, possono essere uomini e donne di qualunque nazionalità purché abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e dimostrino di essere di comprovata integrità morale. Possono altresì aderire minorenni purché di età non inferiore ad anni quattordici e sotto la più totale responsabilità di chi ne esercita la potestà.

Gli stessi possono conseguire particolari qualifiche quali: Guardia zoofila, Guardia ittica-venatoria, Ispettore ambientale volontario, Ausiliare del traffico, Steward etc, tramite specifici corsi di formazione e informazione e rilascio di apposito decreto prefettizio e/o riconoscimento rilasciato da enti giuridicamente preposti.

Essi si distinguono:

a) MEMBRI FONDATORI. Essi sono quelli intervenuti nell'atto costitutivo e non sono sostituibili.

b) MEMBRI ONORARI. Essi sono quelli nominati dal Consiglio Superiore Nazionale a seguito di particolari meriti connessi agli scopi statutari. Possono essere anche non aderenti all'Associazione.

c) MEMBRI EFFETTIVI. Sono quelli che aderiscono all'Associazione presentati dal responsabile territoriale che riceve l'adesione. La domanda di adesione va indirizzata al Presidente e dovrà essere redatta indicando:

- Nome e Cognome del richiedente, luogo e data di nascita, residenza e relativi recapiti telefonici;
 - Espressa accettazione delle norme dello Statuto e del Regolamento Interno;
 - Espressa accettazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 nella misura necessaria per il perseguitamento degli scopi statutari;
- La domanda di adesione sarà valutata dal CSN, il quale, effettuate le dovute verifiche, comunicherà l'esito della richiesta.

d) MEMBRI SOSTENITORI. Sono quelli che offrono un tangibile contributo all'Associazione.

Art. 8) La qualifica di membro cessa per dimissioni, radiazione, decesso e per mancato versamento della quota associativa entro i termini stabiliti.

Il membro cessato decade automaticamente anche dalle eventuali cariche ricoperte in seno all'Associazione.

Art. 9) L'associazione ha il seguente organigramma:

A. ASSEMBLEA NAZIONALE RANGERS EFFETTIVI (ANRE)

Organigramma statutario;

B. CONSIGLIO SUPERIORE NAZIONALE (CSN);

C. COLLEGIO DISCIPLINARE NAZIONALE (CDN) ;

D. COLLEGIO DEI PROBIVIRI;

Organigramma organizzativo;

E. DISTRETTO;

F. SEZIONE;

G. DELEGAZIONE;

Una carica statutaria è compatibile con una carica organizzativa e con una sola altra carica statutaria.

Una carica organizzativa è compatibile con una carica statutaria, ma incompatibile con altra carica organizzativa.

Art. 9. A) L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI RANGERS EFFETTIVI (ANRE)

E' l'organo sovrano dell'Associazione.

Essa è composta dai membri effettivi. Deve riunirsi almeno una volta ogni due anni, o, qualora necessario, su decisione del Consiglio Superiore Nazionale, o per decadimento dello stesso. La convocazione deve essere inviata per lettera. I membri effettivi che partecipano di persona all'Assemblea hanno diritto di voto per sé e per un massimo di due deleghe per un totale massimo di tre voti. Essa delibera con la semplice maggioranza. Essa elegge il Consiglio Superiore Nazionale. La presidenza della riunione dell'Assemblea viene tenuta dal Presidente in carica dell'Associazione o in sua assenza dal Vice Presidente. L'ANRE ratifica le decisione del CSN dopo aver ascoltato ed esaminato le relazioni sia del Segretario Nazionale che del Tesoriere Nazionale.

Il membro di diritto che desideri proporre un argomento, deve farne richiesta scritta con lettera raccomandata al Segretario Nazionale affinché venga inserita nell'ordine del giorno della prima riunione dell'ANRE.

L'ANRE può modificare lo Statuto. In prima convocazione le deliberazioni sono prese con maggioranza dei due terzi degli aventi diritto, ed in seconda convocazione, da tenersi un'ora dopo la prima, delibera con la maggioranza dei presenti, ancorché con delega.

L'ANRE ha facoltà di delegare il Presidente Nazionale a compiere tutte le necessarie formalità per il deposito dello Statuto ai fini della registrazioni.

9.B) IL CONSIGLIO SUPERIORE NAZIONALE (CSN) dura in carica due anni. E' composto dai membri effettivi eletti.

9.B.1) Può essere eletto un Ranger effettivo che sia maggiorenne e che abbia proposto la propria candidatura con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata alla Segreteria Nazionale, con data del timbro postale precedente non meno di quindici giorni la data della riunione dell'ANRE; non ammessa nessun'altra forma di candidatura.

9.B.2) Per garantire la continuità dell'Associazione, il CSN sarà permanentemente composto anche da non più di tre membri fondatori, se validamente aggregati comunque il numero totale dei componenti del CSN deve essere non meno di cinque e non più di sette. La votazione per la loro elezione deve

essere eseguita a scrutinio segreto.

9.B.3) La convocazione del CSN può essere richiesta al Segretario Nazionale previa presentazione di un ordine del giorno e può essere decisa dopo che l'ordine del termine richiesto sia stato accettato per iscritto da almeno tre Consiglieri; il Segretario Nazionale, avendo constatato la regolarità, dovrà procedere alla convocazione del CSN inviando ad ogni Consigliere, a mezzo lettera, l'ordine del giorno, la data della riunione, che dovrà essere almeno quindici giorni dopo la data di spedizione della lettera, il luogo e l'ora sia della prima che della seconda convocazione. La convocazione del CSN può essere richiesta dal Presidente Nazionale, dal Segretario Nazionale, dal Tesoriere Nazionale o da un responsabile territoriale con le stesse modalità sopra esposte.

9.B.4) Il CSN è regolarmente insediato e può deliberare in prima convocazione con la presenza minima della metà più uno dei suoi componenti; in seconda convocazione con la presenza minima di tre componenti. Non sono consentite deleghe.

9.B.5) Il CSN regolarmente insediato elegge, tra i suoi membri, con la semplice maggioranza dei votanti, le seguenti cariche statutarie:

- A) PRESIDENTE NAZIONALE;**
- B) VICE PRESIDENTE NAZIONALE;**
- C) SEGRETARIO NAZIONALE;**
- D) TESORIERE NAZIONALE.**

Ciascuno eletto dovrà accettare l'incarico per iscritto. In caso di dimissioni di un membro del CSN, la carica del dimissionario può essere assunta ad interim da uno degli altri Consiglieri. In caso di dimissioni da parte di tre Consiglieri, il CSN decade e si deve procedere, da parte dell'ANRE, alla elezione di un nuovo CSN.

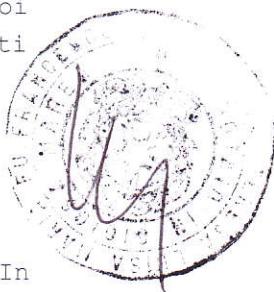
Il Consigliere che per due volte di seguito è assente per qualsiasi motivo non giustificato viene considerato dimissionario e decade dall'incarico.

9.B.6) **IL PRESIDENTE NAZIONALE** rappresenta legalmente l'Associazione, fa rispettare lo Statuto, presiede l'ANRE e dirige i lavori del CSN. Il Presidente non può avere altri incarichi né statutari né organizzativi.

9.B.7) **IL VICE PRESIDENTE NAZIONALE** assiste il Presidente ed in caso di suo impedimento lo sostituisce con gli stessi poteri. Egli non può avere altri incarichi né statutari né organizzativi.

9.B.8) **IL SEGRETARIO NAZIONALE** assicura il funzionamento dell'Associazione, tiene i registri ufficiali, fa rispettare il Regolamento Interno Nazionale e rappresenta organizzativamente l'Associazione. E' suo compito sviluppare e gestire l'Associazione in tutti i suoi settori.

9.B.9) **IL TESORIERE NAZIONALE** deve tenere la situazione contabile controllando i registri ufficiali e deve stilare il



bilancio consuntivo e preventivo dell'Associazione entro il 5 marzo di ogni anno. Il Tesoriere Nazionale congiuntamente e/o disgiuntamente con il Segretario Nazionale ad ogni effetto di legge hanno la facoltà di aprire e chiudere conto correnti postali e bancari, emettere e incassare assegni di conto corrente, richiedere fidi, crediti e finanziamenti, leasing, in nome e per conto dell'Associazione, sottoscrivere effetti cambiari ed effettuare qualsiasi operazione di natura finanziaria nell'interesse dell'Associazione.

9.B.10) Il CSN stabilisce annualmente entro il 30 settembre, le quote di aggregazione e di rinnovo all'Associazione; la quota di aggregazione per il primo anno è stata definita nell'atto costitutivo.

9.B.11) Il CSN a maggioranza delibera la redazione e/o variazione delle norme del REGOLAMENTO INTERNO NAZIONALE (RIN).

9.B.12) Il CSN nomina i rappresentanti dell'Associazione a livello nazionale e/o internazionale presso Federazioni, Associazioni, Comitati, Enti Pubblici e Privati.

9.B.13) Il CSN esercita il controllo sull'intera gestione economico-finanziaria dell'Associazione, nonché su tutti i suoi organi centrali e periferici.

Il CSN, insediato come da 9.B.4), entro il 10 marzo di ogni anno, dovrà approvare il rendiconto consuntivo e preventivo predisposto dal Tesoriere Nazionale.

9.C) IL COLLEGIO DISCIPLINARE NAZIONALE (CND) viene istituito dal CSN.

Esso è composto dal Presidente Nazionale che dirige i lavori allorché il CDN si riunisce, dal Segretario Nazionale, da tre Rangers effettivi e dal responsabile del DISTRETTO e della SEZIONE o DELEGAZIONE di appartenenza del Ranger oggetto di procedimento disciplinare.

Le comminazioni disciplinari, vengono comunicate per iscritto all'interessato e sono le seguenti:

- RICHIAMO (due richiami equivalgono ad un rimprovero);
- RIMPROVERO (due rimproveri equivalgono ad un'ammonizione);
- AMMONIZIONE (due ammonizioni equivalgono ad una sospensione);
- SOSPENSIONE (al momento della seconda sospensione viene comminata la radiazione);
- RADIAZIONE;

9.D) IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI si compone di tre membri, eletti dall'ANRE anche fra i non Associati e si rinnova in occasione dell'elezione del Consiglio Direttivo Nazionale. I membri possono essere rieletti solo una volta. In caso di morte, decadenza o dimissioni di uno dei Probiviri i probiviri supplenti subentrano in ordine di anzianità di iscrizione. Spetta al Collegio dei Probiviri dirimere le controversie che insorgono fra gli appartenenti all'Associazione. I Probiviri giudicheranno secondo equità e

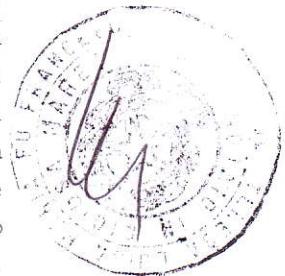
senza formalità di procedura ed il loro giudizio sarà inappellabile.

9.E) IL DISTRETTO raccoglie territorialmente la Regione nella quale è costituito. E' composto da Delegazioni e/o Sezioni eventualmente istituite. Al momento in cui il Distretto conterà non meno di 100 Rangers tra aggregati ed effettivi, potrà essere attivato l'ARRE (ASSEMBLEA REGIONALE DEI RANGERS EFFETTIVI).

9.E.1) L'ARRE è l'organo sovrano nel Distretto. Essa elegge il Comitato Direttivo Regionale (CDR) costituito da 3, 6 o 9 Rangers Effettivi a seconda che il totale dei Rangers iscritti siano rispettivamente da 101 a 130, da 131 a 160, da 161 in poi. Per migliorare l'operatività dei Distretto è ammesso inserire, nel CDR, con l'approvazione dei 2/3 dei presenti all'ARRE, 1 membro non Ranger sul totale di 3, 2 membri non Rangers sui totale di 6, e 3 membri non Rangers sul totale di 9 componenti il CDR. L'ARRE viene convocata dal Segretario Regionale in carica anche con una semplice telefonata ed è validamente insediata in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli iscritti nella Regione. In seconda convocazione è validamente insediata indipendentemente dal numero dei presenti. La seconda convocazione si deve tenere entro le 48 ore successive alla prima convocazione. In assemblea, dal Segretario deve essere esibita una scheda che riporti il nome del Ranger, il suo numero di matricola, il giorno, l'ora e l'esito dell'avviso effettuato; tale scheda deve essere messa agli atti. Accertata dal Segretario la presenza dei Rangers, il Capo Distretto in carica assume la Presidenza dell'Assemblea e dà inizio alla discussione dell'Ordine dei Giorno prestabilito e riferito dal Segretario nella comunicazione ad ogni singolo Ranger.

9.E.2) COMITATO DIRETTIVO REGIONALE CDR.

Ciascun Ranger Effettivo del Distretto può porre la sua candidatura a membro dei CDR, previo inserimento nell'o.d.g. Nei limiti del numero prestabilito dei membri viene eletto chi ha ottenuto il maggior numero di voti. Ogni Ranger dell'ARRE può esprimere fino a due diverse preferenze, con voto segreto, indicando solo il numero di matricola del prescelto. In caso di parità di voti viene eletto il più anziano (inteso come iscrizione all'Associazione). Non è ammesso il voto per delega. Il CDR resta in carica 24 mesi dall'elezione e comunque finché, non viene costituito il nuovo CDR. Il Segretario Regionale provvederà a raccogliere gli atti, la documentazione delle votazioni ed a redigere il verbale che, controfirmato dal Presidente dell'ARRE, verrà inviato in fotocopia alla Segreteria Nazionale. Il CDR deve riunirsi appena eletto per provvedere alla attribuzione degli incarichi scaduti. Ogni altra convocazione, su richiesta controfirmata di almeno i 2/3 i componenti il CDR, deve



riportare la data, l'ora, la località e l'ordine del giorno e deve essere inviata dal Segretario Regionale con lettera raccomandata 15 gg. prima della data della convocazione. Il CDR è insediato indipendentemente dal numero dei presenti e delibera con la maggioranza dei 2/3 dei presenti. Il CDR insediato, solo con voto unanime può revocare gli incarichi precedentemente affidati e non ancora scaduti. Qualora i 2/3 dei membri del CDR rassegnassero le dimissioni, inviate per iscritto al Segretario Nazionale con lettera raccomandata ed in copia alla Segreteria Regionale, il CDR decadrebbe. In tal caso il Segretario Regionale, su invito dei Segretario Nazionale indirà nuove elezioni dopo aver convocato l'ARRE.

9.E.3) IL CAPO DISTRETTO (CDST) È un Ranger Effettivo e viene eletto dal CDR regolarmente insediato. L'elezione dovrà essere riportata in un verbale redatto da un segretario all'uopo nominato e trasmesso in copia alla Segreteria Nazionale. Le modalità dell'elezione di cui al punto precedente possono venire contestate nel termine di 10 gg. con lettera raccomandata indirizzata alla Segreteria Nazionale, unicamente da uno o più componenti il CDR stesso. Superato tale termine, si considera sanato qualsiasi vizio di forma o di sostanza. Il Capo Distretto viene nominato dal Segretario Nazionale. Se accetta la carica sostituisce a tutti gli effetti il precedente Capo Distretto, resta in carica per 24 mesi e finché non viene eletto il nuovo Capo Distretto. La carica di Capo Distretto è incompatibile con qualsiasi altra carica organizzativa, ma non con cariche statutarie. Il Capo Distretto nomina il Segretario ed il Tesoriere Regionale. Il Capo Distretto ha il compito di rappresentanza dell'Associazione per la Regione di competenza e quindi può stabilire rapporti con tutti gli organi pubblici e privati a questo livello. Ogni tipo di accordo deve essere formalizzato per iscritto.

9.F) LA SEZIONE raccoglie territorialmente la Provincia nella quale è costituita. Deve essere composta da un minimo di 50 Rangers Effettivi distribuiti in almeno tre Delegazioni. La Sezione dipende dal Distretto, dal RCRG, oppure direttamente dalla Segreteria Nazionale.

9.F.1) L'ASSEMBLEA PROVINCIALE DEI RANGERS EFFETTIVI (APRE). È l'organo sovrano della Sezione. Essa è composta da tutti gli iscritti sia aggregati che effettivi della Sezione e viene convocata, anche verbalmente, dal Segretario Provinciale su richiesta del Capo Sezione in carica o, in loro assenza, dagli organi superiori, per l'elezione dei CSZN o per altri gravi motivi. L'APR è regolarmente insediata con la presenza di almeno 1/3 degli iscritti. Il Segretario dell'Assemblea sarà uno dei Ranger nominato per la circostanza; egli provvederà a redigere un verbale con l'elenco dei presenti e con lo svolgimento dell'assemblea. In chiusura del verbale dovrà apporre la sua firma e far firmare

anche almeno la metà dei presenti. Ogni verbale dovrà essere trasmesso in fotocopia alla Segreteria Nazionale. Se non ci sono candidati sarà compito del Segretario Nazionale anche su proposta dei CDST RCRG provvedere alla nomina che avrà validità solo con l'accettazione scritta dei Ranger proposto.

9.F.2) IL CAPO SEZIONE è un Ranger Effettivo che viene eletto dall'APRE in prima convocazione con la maggioranza dei 2/3 dei presenti. Se non si raggiunge il quorum, in seconda convocazione (da tenersi entro gli otto giorni successivi alla prima, viene eletto chi ha ottenuto almeno un minimo di voti pari ai 2/10 dei presenti dell'assemblea. Qualora il candidato non abbia ottenuto il minimo dei voti necessari, il Segretario Nazionale, anche su proposta dei CDST/RCRG, nominerà un Capo Sezione pro-tempore. Ogni contestazione può avvenire nel termine di 10 giorni dalla data dell'assemblea e deve essere effettuata con lettera raccomandata indirizzata al Segretario Nazionale. Egli è validamente insediato dopo aver ottenuto la nomina dal Segretario Nazionale e sostituisce a pieno titolo quello nominato prottempore. Il CSZN rimane in carica per 12 mesi e comunque finché non viene nominato quello nuovo. Il Capo Sezione può essere nominato pro-tempore dal Segretario Nazionale in una provincia non ancora organizzata.

Per tutti gli altri incarichi valgono le stesse disposizioni relative a quelle del Distretto. Resta comunque inteso che di tutto quanto avviene nell'ambito provinciale, l'unico referente è il Capo Sezione che nomina i responsabili di competenza ed al quale, in ogni caso, si deve far capo. Ogni CDLG della Sezione, per gravi motivi riguardanti l'operato del Capo Sezione, può inviare un dettagliato rapporto scritto alla Segreteria Nazionale, senza però essere esonerato dall'ottemperare alle disposizioni del suo Capo Sezione fino a conclusione della vertenza.

9.G) LA DELEGAZIONE è la più alta espressione dell'Associazione e territorialmente agisce nella massima autonomia.

Nell'ambito dei territorio di una Sezione si ravviserà l'esigenza di costituire la Delegazione allorché in un Comune gli iscritti siano non meno di 5 domiciliati nel Comune o nella sua Provincia. In via ordinaria la Delegazione fa capo alla Sezione.

Ogni Delegazione svolgerà prevalentemente una o più attività contenute nel presente Statuto secondo le necessità dettate dai territori dove esse operano.

9.G.1) IL CAPO DELEGAZIONE è il responsabile della Delegazione.

E' eletto in seno agli iscritti ed è nominato dal Segretario Nazionale anche su proposta del Capo Sezione purché non risultino addebiti sui propri certificati dei Carichi Pendenti sia alla Procura che Pretura. Egli rimane in carica

per dodici mesi e comunque fino a revoca scritta o dimissioni. Poiché è il solo responsabile della Delegazione, risponde personalmente in solido di tutti gli impegni presi sia all'interno che all'esterno dell'Associazione.

Le funzioni dei Capo Delegazione sono:

- a) provvedere all'aggregazione controfirmando la domanda ed accertarsi che la PRATICA SIA COMPLETA prima di inviarla alla Segreteria Nazionale.
- b) Intrattenere rapporti con le autorità comunali in cui ha sede e con eventuali altri Enti o Associazioni a carattere ecologico e/o di protezione civile;
- c) effettuare servizi secondo lo spirito dell'Associazione anche fuori dei proprio territorio a condizione che colà non operino altre Delegazioni e con il permesso scritto del Capo Sezione, in sua assenza, degli organi superiori, previo accordo scritto con i responsabili degli Enti locali degli altri territori;
- d) predisporre e firmare gli ordini di servizio nonché di ricevere i rapporti di servizio dai relativi responsabili;
- e) attuare tutte quelle iniziative per rendere efficace l'attività dell'Associazione;
- f) cercare di ottenere finanziamenti per il rimborso delle spese, dagli organismi locali;
- g) assumere in via ordinaria i servizi che potrà assolvere agevolmente con i Rangers della Delegazione; per i servizi che richiedono un impegno maggiore di uomini e mezzi deve richiederne l'assegnazione al suo Capo Sezione o, in sua assenza, agli organi superiori;
- h) non può stabilire sanzioni disciplinari oltre al "rimprovero", in tal caso deve darne immediata comunicazione al Capo Sezione o in sua assenza agli organi superiori;
- i) gestisce i contributi e redige un rendiconto che invierà bimestralmente al Tesoriere Nazionale;
- j) a completamento di ogni servizio di una certa importanza, a sua discrezione, invia al Segretario Nazionale tutto il materiale fotografico e, possibilmente una relazione evidenziando la località, il giorno e l'attività svolta; Tutti i rapporti tra il Comune, Enti, Associazioni e Delegazioni devono essere formalizzati per lettera, specie per quanto riguarda l'assegnazione di servizi da assolvere con le modalità ed i criteri di attuazione.

Il Capo Delegazione non può contattare o accordarsi con organismi a carattere provinciale, regionale o nazionale, se non preventivamente autorizzato. In caso di deterioramento dei rapporti con gli Organi istituzionali esistenti nel proprio territorio, il Capo Delegazione, prima di prendere qualsiasi iniziativa, deve consultare il Capo Sezione o in sua assenza gli organi superiori.

Art.10. Le prestazioni dei membri degli organi direttivi,

nonché di ogni aggregato indipendentemente dalla qualifica,
sono a titolo gratuito.

E' di tutta evidenza che l'associazione, attraverso i propri aggregati di ogni ordine e grado, non persegue fini di lucro, garantisce la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative nonché la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti.

Art.11. Le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Responsabile Territoriale competente che provvederà ad inoltrarle entro quindici giorni al Segretario Nazionale.

Art.12.- La radiazione può avvenire solo dopo la decisione del Collegio Disciplinare Nazionale; essa può scaturire anche da:

- a) Infrazioni di immagine, onore e pregiudizio nei confronti dell'Associazione;
- b) La mancata osservanza dello statuto e dal Regolamento Interno Nazionale;
- c) Abuso di potere

Art.13. Il membro che per qualsiasi motivo cessi di far parte dell'Associazione non ha diritto ad alcun rimborso e deve restituire ogni documento che abbia comprovato il legame con l'Associazione verso terzi.

Art.14. Ogni Ranger deve essere coperto a norma di legge da polizza RCT e da polizza infortuni e malattie stipulate con compagnia di assicurazioni;

Art.15. L'Associazione può aderire a tutte le Federazioni, Associazioni e Comitati sportivi e non sportivi con delibera del CSN che provvederà a nominare i rappresentanti dell'Associazione.

Art.16. L'Associazione può aderire, a livello internazionale, ad associazioni che persegano finalità similari alla sua.

Art.17.- Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a. dai beni mobili ed immobili;
- b. da fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c. da eventuali erogazioni, donazioni, lasciti.

Art.18. L'associazione, non avente scopo di lucro, trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a. contributi degli aderenti e/o quote di aggregazione;
- b. contributi da parte di Enti pubblici e privati e organismi internazionali;
- c. erogazioni, donazioni e lasciti testamentari;
- d. rimborsi derivanti da convenzioni;
- e. entrate derivanti da attività produttive marginali;
- f. i proventi di gestione;
- g. ogni altro provento comunque conseguito.

Art.19. L'attività sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 20. L'Associazione dovrà predisporre il bilancio annuale

sulla scorta delle risultanze. I registri sono conservati nella sede. L'esercizio finanziario inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il consiglio Direttivo di ogni ordine e grado deve redigere il bilancio che dovrà essere approvato dall'assemblea ordinaria entro il 30 aprile.

Art.21. L'associazione risponde solo degli impegni contratti dalla stessa attraverso il Presidente Nazionale, il Segretario Nazionale, il Tesoriere Nazionale, i Responsabili Territoriali regolarmente eletti e nominati con mandato a firma del Presidente o del Segretario Nazionale.

Nessun altro membro, anche se facente parte del CSN, può assumere impegni per conto dell'Associazione.

Art.22. Lo scioglimento dell'Associazione avverrà secondo i dettami previsti dall'art. 21 del Codice Civile;

Art.23. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'associazione, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore in mancanza, secondo le disposizioni del codice civile;

In nessun caso i membri dell'associazione potranno essere beneficiari di alcun bene, ad esclusione del recupero di apporti personali documentati preventivamente alla decisione di scioglimento.

Art.24. Lo statuto dovrà essere trascritto nei libri sociali, così come ogni modifica dello stesso.

Art.25. Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme del codice civile in materia.

Art.26. L'emblema dell'associazione è raffigurato da un'aquila di colore oro con le ali spiegate sovrastata da una stella a sette punte, anch'essa di colore oro; detta aquila poggia su un globo di colore bianco dove sono raffigurati i meridiani ed i paralleli ed un' abete di colore verde. Lo stemma poggia infine su due rami simmetrici di alloro sempre di colore verde.

Pertanto l'emblema sta per "RANGERS INTERNATIONAL".

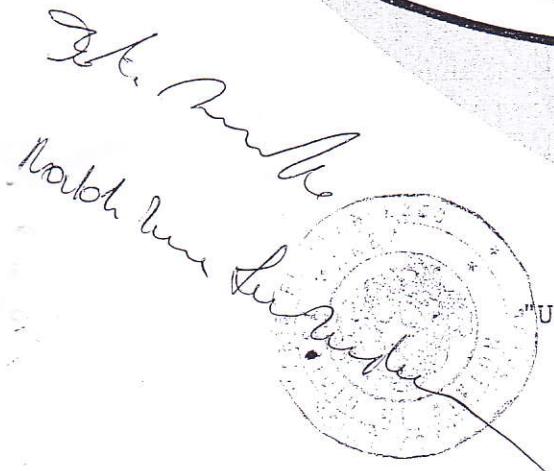
"UBI NECESSE ADSUM"

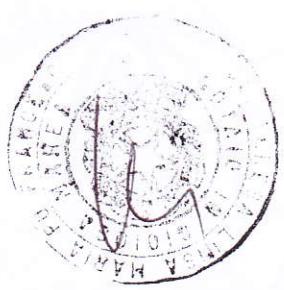
Detto emblema è raffigurato nell'allegato "B".

Foto Annunziato

Natoli Teresa Luisa Maria Notaio

2 18000 to Japan
3 3246 4 Decals





modifica dello statuto sociale

Varie ed eventuali

Il Presidente espone che risulta necessario, come riscontrato dal Consiglio Direttivo, modificare lo statuto sociale, sia per le esigenze emerse nel corso della recente attività sociale, sia per adeguarlo alle disposizioni dell'art. 90, L. 289/2002 e successive integrazioni (Legge 128/2004). In particolare egli illustra che si dovranno evidenziare alcuni aspetti primari dei compiti dell'associazione e modificare qualche norma statutaria, come segnalato dagli Assessori Regionali, ed inoltre lo statuto dovrà essere arricchito ed in particolare dovranno essere specificati alcuni tipi di servizi che l'associazione offre e può offrire, quali: Micologia, Formazione, Vigilanza, Zoofilia, Venatoria, Pesca, Attività Sportive e ricreative.

Il presidente mi consegna dunque il nuovo testo dello statuto aggiornato risultante dalle superiore modifiche affinchè io ne dia lettura assemblea.

L'assemblea concorda con la proposta effettuata e all'unanimità delibera di approvare il nuovo testo dello Statuto Sociale che al presente atto si allega sotto la lettera "A" per formarne parte integrante:

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola l'assemblea viene sciolta alle ore diciannove e minuti venti.

Le spese del presente atto a carico dell'Associazione, la quale richiede le agevolazioni fiscali di cui alla legge 11 agosto 1999 n.266 art.8, trattandosi di Associazione di Volontariato.

E

richiesto io notaio ricevo questo atto dattiloscritto per mia cura da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me e da me notaio letto con allegato ad esso comparente che lo conferma.

Occupa tre pagine e quanto nella presente si contiene di un foglio di carta e viene sottoscritto alle ore diciannove e minuti quaranta.

Foti Annunziato

Natoli Teresa Luisa Maria Notaio

~~È copia conforme all'originale~~

~~riservata per uso ufficiale~~

Gioiosa Marea 01 giugno 2016

fotoli

